



CONSERVATORIO DI VERONA
EVARISTO FELICE DALL'ABACO

Petra Music, Flauto Traversiere

Prova Finale

Christoph Rösel, Tenore

Nicola Benetti, Cembalo

Paulina Gibas, Cello

Alessandro Gontfiantini, Tiorba

22.02.2022 Sala di Casa Boggian 11:30

"SULLE ALI DEL CANTO" PROGRAMMA

Flauto rinascimentale "Bassano" A=415

CIPRIANO DI RORE (1515-1565)

Madrigali a 4 voci, Libro 1 (Perissone Cambio 1547)

Ancor che col partire *Diminutioni Riccardo*

Io canterei d'amore *Diminutioni Petra Music*

JACOB VAN EYCK (1590-1657)

Der Fluyten Lust-hof

Amarilli mia bella — *Giulio Caccini (1551-1618)*

Flauto traversiere "Hotteterre" A=392

JACQUES-MARTIN HOTTETERRE (1647-1763)

Airs et Brunettes

Rochers je ne veux point — *Air de Bertrand de Bacilly (1621-1690)*

Rochers vous êtes sourds — *Air de Jean Baptiste Lully (1632-1687)*

De mes soupirs — *Air de Jean Baptiste de Bousset (1662-1725)*

MICHEL DE LA BARRE (1675-1745)

Pieces pour la flûte traversière (1703)

Premier Suite en Ré

Prélude

Allemande *l'Angélique*

Le Badin

L'Espagnol

Gavotte

La Coquette

Flauto traversiere "Palanca" A=415

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Herr Gott, wir loben dich BWV 130

Lass o Fürst der Cherubinen

FRANCESCO ANTONIO BONPORTI (1642-1749)

La Pace Inventione per Violino Solo (1712)

Inventione VI

Lamentevole

Balletto Allegro

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Herr, deine Augen sehen nach dem Glauben BWV 102

Erschrecke doch, du allzu sichre Seele

FRANCESCO ANTONIO BONPORTI (1642-1749)

La Pace Inventione per Violino Solo (1712)

Inventione VIII

Largo

Balletto Allegro

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Herr Christ, der eine Gottessohn, BWV 96

Ach, ziehe die Seele mit Seilen der Liebe

Flauto traversiere "H. Grenser" A=430

JOHANN GEORG TROMLITZ (1725-1805)

Sei Partite

Partita V

Menuet con Variationi

CARLPHILIPPEMANUEL BACH (1714-1788)

Hamburger Sonate G Dur Wq 133 (1786)

Allegretto

Rondo Presto

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1047)

6 Lieder Opus 34 (1837)

Nr. 2 Auf Flügeln des Gesanges — *Heinrich Heine (1797-1856)*

Sono molto grato di condividere il palco con musicisti così straordinari.

Nicola, Christoph, Paulina e Alessandro: GRAZIE!

Marco Brolli, Franco Pavan, Vania Dal Maso

GRAZIE per aver condiviso con me tanta conoscenza e ispirazione!

20'

10'

15'

15'

PROGRAMMA DI SALA

Sulle ali del canto —

"Sulle ali del canto" è il motto di questo programma, che presenta strumenti di flauto di tre secoli. Durante i secoli, la musica strumentale è stata orientata verso il canto, e questa connessione diventerà chiara in questo concerto. La canzone "sulle ali del canto" allude anche alla situazione attuale del mondo. La poesia ci porta nella nostra immaginazione "sulle ali del canto" in India e ci fa sperimentare i fiori di loto. La canzone rappresenta quindi anche gli anni pandemici dei miei studi a Verona, quando ho visitato spesso invece che di persona in fantasia (o via Zoom) il luogo dei miei sogni.

Flauto rinascimentale "Bassano"

Cominciamo con il flauto rinascimentale, una copia di uno strumento di Bassano. L'originale si trova nella Biblioteca della Filarmonia di Verona. I madrigali di Cipriano di Rore furono i veri successi per i contemporanei e le opere furono ampiamente eseguite. Molti musicisti hanno scritto diminuzioni virtuosistiche per i loro strumenti. Nell'interpretazione sullo strumento, il riferimento al testo e alla melodia originale rimane sempre la priorità assoluta. Allo stesso modo, il cantante cieco Jakob Van Eyck aggiungeva ornamenti e variazioni improvvisate al tesoro musicale del suo tempo.

Flauto traversiere francese "Hotteterre"

Alla corte di Louis XIV a Versailles, Jacques Martin Hotteterre (dopo il suo soggiorno a Roma dove fece anche musica con Corelli) riprese le note canzoni dei suoi colleghi famosi nella sua opera "Airs et Brunettes" e vi aggiunse degli ornamenti. Le canzoni forniscono una buona visione della vita sociale a Versailles, dove il tema dell'amore era apparentemente onnipresente — come lo era ovunque tra la gente. Il flauto era molto popolare in Francia in questo periodo e dopo i primi pezzi suonati per strumenti a corda, le prime composizioni furono presto scritte appositamente per il flauto. Con le sue suite per flauto, De la Barre voleva elevare lo strumento al livello della viola da gamba di Marin Marais. Lo strumento è una copia di un flauto di Hotteterre. L'originale può essere visto nel Landeszeughaus Graz

Flauto traversiere "Palanca"

Carlo Palanca era costruttore di strumenti a Torino. La copia del suo flauto traversiere impressiona per il suo suono potente e la sua grande capacità di modulazione. La musica scelta per questo periodo della storia del flauto accosta Francesco Antonio Bonporti e Johann Sebastian Bach. Bach stesso trascrisse alcune invenzioni de "La Pace" di Bonporti e forse le prese come modello per le sue partite solistiche. Le tre arie sono tratte da diverse cantate di Bach. Il tenore Christoph Roesel (www.christophroesel.com) viene dalla Turingia come Johann Sebastian Bach e ha passato la sua vita a studiare gli Who di Bach. È un vincitore del Concorso Internazionale di Canto Johann Sebastian Bach. Sono molto grato che si sia assunto questo compito di maratona, che queste tre arie rappresentano per il tenore.

Flauto classico "Heinrich Grenser"

Johann Georg Tromlitz, il nonno di Clara Schumann, ha rivoluzionato lo strumento. Allegò un sistema di chiavi che modernizzò il suono del flauto e lo rese più flessibile nei registri superiori. I tasti permettono ora di dare alle stesse altezze diverse caratteristiche tonali. La Sonata di Amburgo di Carl Philipp Emanuel Bach è un'opera precoce del compositore e indica già un nuovo ordine mondiale illuminato. Il flautista cieco Friedrich Dülön suonò per Bach 40 anni dopo che quest'ultimo aveva composto la sua ultima sonata per flauto. Il compositore era così entusiasta dell'abilità di Dülön che gli dedicò quest'opera per i suoi concerti. Si sente un flauto classico, copia di uno strumento di Heinrich Grenser. Il finale è la canzone "Auf den Flügeln des Gesanges" di Mendelssohn Barthold in mio arrangiamento per flauto con alcuni ornamentazioni. In questo programma di concerti, questa canzone forma il passaggio all'epoca romantica e mostra le possibilità sonore del flauto nel registro alto.



Ancor che col partire

Io mi senta morire
partir vorrei ognor, ogni momento
tant'è il piacer ch'io sento
de la vita ch'acquisto nel ritorno
e così mille mille volte il giorno
partir da voi vorrei
tanto son dolci i ritorni miei

Io canterei d'amor sì novamente,

ch'al duro fianco il dì mille sospiri
trarrei per forza, et mille alti desiri
raccenderei ne la gelata mente;
e 'l bel viso vedrei cangiar sovente,
et bagnar gli occhi, et più pietosi giri
far, come suoi chi de gli altrui martiri
et del suo error, quando non val, si pente

Amarilli, mia bella

non credi o del mio cor
dolce desio
d'esser tu l'amor mio?
credilo pur e se timor t'assale
prendi questo mio strale
aprimi il petto e vedrai scritto in core
Amarilli, Amarilli
Amarilli è il mio amore



Rochers je ne veux point que votre eco fidèle
redise les malheurs dont je me plains
dont je me plains à vous
Iris est si charmante et ma flamme est si belle
qu'en découvrant ce que je sens pour elle.
vous me feriez mille jaloux

vous me feriez mille jaloux
Rochers n'abusez as de cette confiance
ne publiez jamais jamais tous les maux que je sens
les plus heureux amans jaloux de ma souffrance bien que je sois hélas sans espérance
voudraient partager mes tourmens

Rochers vous êtes sourds vous n'avez rien de tendre
et sans vous ébranler vous m'écoutez ici
un ingrat dont je me plains est un rocher aussi
mais hélas il s'en fut pour ne me pas entendre
Ces vœux que tu faisais et dont j'étais charmée
que sont ils devenus, lâche et perfide amant
hélas l'avoir aimer toujours si tendrement
était-ce une raison pour n'être pas aimée?

De mes soupirs de ma langueur
écoutez le tendre langage
rien ne saurait exprimer d'avantage
tout l'amour que vos yeux font sentir a mon coeur
de mes soupirs de ma langueur
écoutez le tendre langage
voudraient partager mes tourmens



Laß, o Fürst der Cherubinen,
dieser Helden hohe Schar
immerdar Deine Gläubigen bedienen;
daß sie auf Elias Wagen
sie zu dir gen Himmel tragen.

Erschrecke doch,
du allzu sichere Seele! Denk, was dich würdig zähle der Sünden Joch.
die Gotteslangmut geht auf einem Fuß von Blei,
damit der Zorn hernach dir desto schwerer sei.

Ach, ziehe die Seele mit Seilen der Liebe,
O Jesu, ach zeige dich kräftig in ihr!
erleuchte sie, daß sie dich gläubig erkenne,
gib, daß sie mit heiligen Flammen entbrenne,
ach wirke ein gläubiges Dürsten nach dir

Auf Flügeln des Gesanges,
Herzliebchen, trag ich dich fort, fort nach den Fluren des Ganges,
dort weiß ich den schönsten Ort; dort liegt ein blühender Garten
im stillen Mondenschein, die Lotosblumen erwarten
ihr trautes Schwesterlein. Die Veilchen kichern und kosen,
und schau nach den Sternen empor; heimlich erzählen die Rosen
sich duftende Märchen ins Ohr. Es hüpfen herbei und lauschen
die frommen, klugen Gazelln, und in der Ferne rauschen
des heiligen Stromes Well'n. Dort wollen wir niedersinken
unter dem Palmenbaum, und Liebe und Ruhe trinken,
und träumen seligen Traum. Und träumen seligen Traum, seligen Traum.